

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 LUGLIO 2025.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 30 luglio 2025, n. 67:

Approvazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) 2024-2026.

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) ed, in particolare, l'articolo 18, comma 2, secondo cui il Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) è approvato con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale e l'articolo 19, che ne individua i contenuti;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) ed, in particolare, l'articolo 27, ai sensi del quale la programmazione regionale degli interventi e servizi sociali è definita dal Piano sanitario e sociale integrato regionale, di cui agli articoli 18 e 19 della l.r. 40/2005;

Richiamata la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008), che definisce le finalità della programmazione regionale e ne individua strumenti e modalità di attuazione;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli della l.r. 1/2015:

- articolo 6, comma 1, lettera d), nel quale si specifica che la Regione attua i percorsi di programmazione regionale attraverso i piani e programmi regionali di cui all'articolo 10, che precisano gli indirizzi per l'attuazione delle politiche, coordinano gli strumenti d'intervento, integrano e finalizzano le risorse regionali, statali e dell'Unione europea;
- articolo 10, commi 1 e 2, nei quali, rispettivamente, si stabilisce che gli indirizzi, gli obiettivi ed i contenuti minimi per le politiche regionali di settore sono definiti ad inizio legislatura dal PRS (Programma Regionale di Sviluppo) e aggiornati annualmente dal DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) come integrato dalla nota di aggiornamento, e che, nei casi previsti dalla medesima l.r. 1/2015, le strategie di intervento individuate dal PRS sono attuate anche tramite piani o programmi di durata pluriennale, aventi carattere settoriale o intersettoriale, approvati dal Consiglio regionale.

Vista la risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 239 (Programma regionale di sviluppo 2021-2025);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 4 aprile 2019, n. 15/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008” e dell'articolo 38 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA””);

Vista, altresì, la decisione della Giunta regionale 15 settembre 2020, n. 52 (Modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali);

Richiamata l'informativa n. 10 ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto (Piano sanitario e sociale integrato regionale 2024-2026);

Udita la sopracitata informativa, tenuta dalla Giunta regionale durante la seduta consiliare del 10 luglio 2024, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, e preso atto del dibattito svolto sulla stessa;

Preso atto che nella medesima seduta consiliare del 10 luglio 2024 sono state approvate le risoluzioni n. 337 (In merito alla formazione dei medici di medicina generale), n. 339 (In merito all'introduzione in Regione Toscana di un sistema sanitario basato sul valore con al centro il Paziente), n. 340 (Collegata all'informativa preliminare al Consiglio regionale n. 10, ex art. 48 dello Statuto, concernente il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026) e n. 351 (In merito al futuro di ARS Toscana);

Dato atto che gli indirizzi contenuti nelle risoluzioni sopra citate sono stati sostanzialmente recepiti nell'elaborazione del Piano;

Considerato che la Giunta regionale ha definito la proposta di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2024-2026 in conformità alla l.r. 1/2015 ed al regolamento emanato con d.p.g.r. 15/R/2019;

Esperate le procedure di cui all'articolo 48 dello Statuto regionale e considerati i positivi esiti delle attività di presentazione, ascolto, confronto e concertazione poste in essere nel mese di ottobre 2024 tramite un incontro per ogni area vasta dedicato all'illustrazione del Piano sanitario sociale integrato regionale;

Visto il parere favorevole della Conferenza regionale dei sindaci, espresso nella seduta del 27 marzo 2025;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvato con legge regionale 24 dicembre 2024, n. 60;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 gennaio 2025, n. 1 (Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027);

Dato atto che le risorse coinvolte sono coerenti con gli stanziamenti approvati con l.r. 60/2024;

Visto il parere favorevole con osservazioni della Commissione per le pari opportunità espresso nella seduta del 17 aprile 2025;

Visto il parere favorevole con raccomandazioni del Consiglio delle autonomie locali espresso nella seduta del 7 maggio 2025;

Visto il parere favorevole con condizioni della Commissione di controllo espresso nella seduta del 19 maggio 2025;

Visto altresì l'ulteriore parere favorevole espresso dalla Commissione di controllo in data 28 luglio 2025;

Considerato quanto segue:

1. di accogliere sostanzialmente le osservazioni contenute nel parere della Commissione per le pari opportunità e di adeguare conseguentemente il Piano;
2. di accogliere le raccomandazioni contenute nel parere del Consiglio delle autonomie locali e di adeguare conseguentemente il Piano;
3. di recepire le osservazioni contenute nel parere della Commissione di controllo, con particolare riferimento alla necessità di assicurare la conformità del Piano rispetto al contenuto prescrittivo degli articoli 18 e 19 della l.r. 40/2005, adeguando conseguentemente il Piano.

Delibera

1. di approvare il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2024-2026, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che le risorse attivabili per le politiche integrate sanitarie e sociali in riferimento alle annualità 2025 e 2026 ammontano rispettivamente a:
 - a. Parte sanitaria:
 - annualità 2025: euro 8.196.330.188,89
 - annualità 2026: euro 8.570.992.346,57

- b. Parte sociale:
- annualità 2025: euro 120.863.844,09
 - annualità 2026: euro 105.764.613,86

come meglio specificato nel quadro finanziario di riferimento pluriennale del Piano allegato;

3. di stabilire che la Giunta regionale provveda all'adozione degli atti deliberativi di attuazione del Piano;
4. di stabilire che la Giunta provveda al monitoraggio annuale del Piano così come previsto nella sezione valutativa del Piano da inviare al Consiglio regionale, anche al fine di predisporre modifiche, integrazioni ed aggiornamenti da sottoporre al Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo